



## **DOCUMENTO FINALE DEL 16° CONGRESSO PROVINCIALE DELLA UILM TARANTO**

Nei giorni 21,22,23 Marzo 2018 si è svolto a Taranto, presso il Park Hotel San Michele in Martina Franca (Ta), il 16° Congresso provinciale della UILM Taranto.

Sono intervenuti il Segretario regionale della Uil Aldo Pugliese, il Segretario generale della Uil di Taranto Giancarlo Turi ed il Segretario generale della UILM di Bari, Franco Busto.

Al Congresso l'importante presenza del Segretario generale nazionale della UIL Carmelo Barbagallo, Luigi Angeletti, direttore centro studi UIL ed il Segretario generale nazionale della UILM, Rocco Palombella.

Nella giornata del 22 Marzo, alla tavola rotonda prevista, ha partecipato in video conferenza, nonostante gli impegni istituzionali, il Ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda.

Il Segretario generale della UILM di Taranto, Antonio Talò, ha aperto il congresso con una accorata relazione effettuando un'analisi completa del panorama politico italiano ed internazionale. La relazione del Segretario generale ha sapientemente affrontato la situazione dei lavoratori di tutte le aziende del territorio: l'ILVA ed il suo appalto, i due insediamenti industriali della Leonardo, la VESTAS, la situazione degli ex lavoratori MARCEGAGLIA e tutte le realtà produttive del territorio. Antonio Talò ha messo in luce le difficoltà lavorative enucleando il tema centrale della nostra organizzazione: l'occupazione. Il Segretario generale ha tracciato il percorso politico sindacale della UILM di Taranto enfatizzando l'importanza del confronto tra le parti sociali, il confronto politico ma soprattutto la sacralità e la centralità delle persone, del proprio lavoro e dell'avvenire delle future generazioni.

I numerosi delegati, esponenzialmente cresciuti in questi anni, eletti durante le decine di assemblee congressuali, svoltesi nei giorni scorsi, in rappresentanza degli oltre 6.000 iscritti, approvano la relazione introduttiva.

La fase congressuale è puntualmente coincisa con la necessità più importante "Insieme per la Salute il Lavoro e la crescita".

Il fulcro del dibattito è stato rivolto al futuro dei lavoratori e dei cittadini pretendendo un percorso industriale che possa, con immediatezza, dare sviluppo economico e sociale, iniziando dalla tutela della salute, dell'occupazione e della qualità della vita.

Lo sviluppo dell'industria e la tutela per la salute rappresentano la pietra miliare sulla quale la nostra organizzazione intende procedere avendo la consapevolezza che il lavoro costituisce la parte essenziale per un futuro di benessere e giustizia sociale.

Il tema congressuale ha immediatamente suscitato profondo interesse coinvolgendo trasversalmente i numerosi ospiti ed il tavolo della presidenza.

La Uilm ha scelto, non a caso, di attribuire alla fase di dibattito su citato il nome di "Tavola Rotonda" perché mai come in questo momento spicca la necessità di profonda sinergia fra tutti gli attori di tanta auspicata rinascita socio-economica e culturale del nostro territorio.

Il congresso ha affrontato in modo articolato ed approfondito la complessa vicenda ILVA che ha trovato il suo momento più alto nell'interlocuzione avvenuta nella "Tavola Rotonda" alla presenza del ministro Carlo Calenda, il segretario generale della UILM di Taranto, Antonio Talò, ed il segretario generale della UILM nazionale, Rocco Palombella.

Il ministro dello sviluppo economico ha dichiarato che la priorità e la preoccupazione sono quelle di dare una conclusione positiva alla vicenda dell'Ilva, questa è l'unica interpretazione possibile per il ministro.

Calenda ricorda nel dibattito che è necessario rilanciare la produzione di acciaio in Italia partendo dal suo insediamento più importante, l'ILVA.

Il Segretario generale della UILM nazionale, Rocco Palombella, ha aggiunto che la circostanza auspicabile sia addivenire ad un accordo sindacale prima che giunga il verdetto dell'Antitrust Europeo, nei termini e nei modi di quanto sin ora sostenuto dalla UILM.

Il Segretario nazionale, Palombella, ed il Segretario provinciale, Talò, unitamente a tutti i presenti in sala, hanno ribadito che non vi potrà essere disparità di trattamento tra i lavoratori.

Il confronto è proseguito, facendo cenno ai 4.200 esuberanti, 10mila unità sono poche per assicurare la produzione di 8 milioni di tonnellate all'anno di acciaio perché Mittal parla di core business, la produzione cioè, ed esclude tutto il resto, a partire dalle manutenzioni, soprattutto a fronte dell'attuale assetto di stabilimento in seno al trend di auspicata risalita produttiva.

Il ministro ha affermato di essere in sintonia con quanto emerso dal confronto, ovvero che nessuno dei 4.200 dipendenti resterà fuori dall'insediamento industriale tramite ILVA in amministrazione straordinaria ed il suo piano tra cassa integrazione e reimpiego. Concludendo, il ministro, ha espresso la necessità di sollecitare gli incontri e che gli investimenti previsti da Mittal serviranno a dare a Taranto una connotazione sociale, industriale conferendo la concreta tutela della salute di tutta la cittadinanza.

Questo dibattito ha plasmato il congresso, trasferendo a tutta l'organizzazione il messaggio netto ed efficace che, nonostante lo scenario politico e sociale, che stiamo vivendo si può e si deve fare appello al "coraggio", perché solo con questa determinazione si può vedere e progettare insieme il futuro del nostro paese.

Il dibattito è proseguito enfatizzando la sacralità della salute e del lavoro, condizione ribadita nei numerosi interventi dei tanti delegati ed attivisti.

La "Tavola Rotonda" ha sottolineato la forza della nostra organizzazione che nella sua missione vede la salvaguardia di tutte le aziende del territorio. Leonardo ed i suoi insediamenti industriali hanno portato la competenza dei nostri operai, impiegati e tecnici a vincere sfide industriali in scala nazionale ed internazionale, in questi insediamenti la UILM ha portato un modello di relazioni industriali capace di determinare un asse portante dal quale e con il quale stimolare i giovani e l'università a restare e a credere nel nostro territorio.

Il Segretario generale della UILM di Taranto ha fatto riferimento alla recente intesa fra OO.SS e Confindustria sulla riforma dei contratti che si fonda su parametri di crescita che confermano il livello nazionale come fonte di regolazione dei rapporti di lavoro e diffonde il secondo livello puntando sulla produttività ed il benessere dei lavoratori.

Con grande rispetto ed attenzione il congresso unito della UILM concentra le proprie energie ed attenzioni sul futuro dei lavoratori perché per noi le tute blu non sono soltanto un simbolo ma in esse c'è l'essenza della cultura del lavoro, del futuro, dell'uguaglianza e della democrazia. Il lavoro ed i giovani per noi non sono un problema bensì un'opportunità, una certezza da ristabilire ed una risorsa per l'avvenire.

Il 16° congresso vuole ribadire la necessità di costruire riforme che possano rilanciare l'occupazione e che rivedano il sistema pensionistico che risulta essere, così come modificato dalla legge Fornero, iniquo e per molti irraggiungibile, ma soprattutto che diversifichi l'età pensionabile in considerazione delle fatiche dell'industria, percorso intrapreso, già da tempo, dalla UILM di Taranto.

I delegati del 16° Congresso Provinciale considerano il contratto nazionale dei lavoratori metalmeccanici il volano di sviluppo dell'avvenire della nostra categoria perché in esso sono contenute le principali declinazioni del principio fondamentale della centralità della persona nel sistema produttivo.

I delegati esprimono la piena soddisfazione per questo 16° Congresso soprattutto per la qualità del dibattito che si è sviluppato e considerano questo documento finale la sintesi autentica della tre giorni e che costituisce un'integrazione delle risoluzioni che saranno discusse nei congressi nazionali di categoria e della nostra confederazione.

Approvato all'unanimità

Taranto, 23 Marzo 2018